



COMUNICATO STAMPA
DICHIARAZIONI DELL'ON. MARIANNA CARONIA

Mentre la Sicilia, con le prime piogge, sprofonda nell'acqua e nel fango ed attonita registra la perdita di vite umane e di ingentissimi danni materiali causati da scelte urbanistiche disordinate se non dissennate effetto anche della mancanza dei Piani Regolatori Generali dei quali oltre il 60% dei Comuni è sprovvisto, il Governo della Regione ha ben ritenuto di tagliare i 2,5 milioni di euro per la redazione, revisione e rielaborazione degli strumenti urbanistici, delle indagini geologiche, degli studi agricolo-forestali etc., che con un mio emendamento alla Finanziaria (voglio augurarmi che non sia proprio questo il motivo del taglio) erano stati destinati a Comuni, Province e consorzi ASI.

Ciò è assolutamente inaccettabile, ed unitamente agli Amministratori degli Enti Locali interessati che inviterò ad una apposita riunione per il prossimo giovedì, 8 ottobre, chiederò il ripristino dello stanziamento in mancanza del quale valuteremo ogni possibile iniziativa a sostegno della richiesta.

Il Governo Lombardo, che evidentemente confonde e considera come un buon operare il non spendere nulla neanche per la salvaguardia del suo territorio e del suo sviluppo, anziché tagliare indiscriminatamente spese necessarie per la collettività, si impegni seriamente nella ricerca e nella eliminazione di sprechi e di privilegi.

Palermo, 2 Ottobre 2009